

Comune di Piazza Armerina

Regolamento della gestione del C.C.R. (Centro Comunale di Raccolta)

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale
n. 13 del 01 Aprile 2019

Art. 1
Oggetto del regolamento

1. Il presente Regolamento ha per oggetto la disciplina della gestione e dell'utilizzo dei C.C.R. (Centro Comunale di Raccolta) e delle isole ecologiche, d'ora in poi denominati entrambi per semplicità C.C.R.

Art. 2
Definizioni

1. Ai fini del presente Regolamento si applicano le seguenti definizioni:
 - a) C.C.R.: area custodita durante gli orari di apertura, recintata e attrezzata, destinata al conferimento di frazioni recuperabili dei rifiuti urbani e assimilati, comprese altre tipologie di rifiuto di cui si rendesse utile o necessaria la raccolta per il loro successivo recupero e riutilizzo, della frazione verde dei rifiuti urbani e assimilati, dei rifiuti ingombranti e assimilati;
 - b) Gestore: il soggetto (l'Associazione di volontariato o la Ditta) incaricato dal Comune, che esegue il servizio di gestione (custodia, controllo e vigilanza sul regolare funzionamento del C.C.R., nonché cernita e separazione delle frazioni merceologiche recuperabili dei rifiuti) del C.C.R. secondo i modi stabiliti nel presente Regolamento; in assenza di tale incarico il soggetto gestore coincide con lo stesso Comune;
 - c) Appaltatore: il soggetto incaricato dei servizi di Igiene Urbana;
 - d) Responsabile : l'unità di personale incaricata del funzionamento del C.C.R.;
 - e) Produttore: il soggetto la cui attività ha prodotto rifiuti, cioè il produttore iniziale e chi, soggetto fisico o giuridico, ha effettuato operazioni di pretrattamento o di miscuglio o altre operazioni che hanno mutato la natura o la composizione dei rifiuti;
 - f) Detentore: il produttore dei rifiuti o il soggetto che li detiene.
2. Altre definizioni sono riferite alla normativa vigente in materia ossia:
 - Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'8 aprile 2008, n. 31623 come successivamente modificato e integrato dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 13 maggio 2009, n. 39665;
 - Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (Norme in materia ambientale), in particolare articoli 183 comma 1, lettera cc) (definizione del centro di raccolta) 184, 195, 198 (criteri di assimilazione dei rifiuti urbani), 212 comma 8 (trasporto dei propri rifiuti come parte integrante ed accessoria dell'organizzazione – produttore iniziale).

ART. 3
Funzione C.C.R.

1. Il C.C.R. è un'area pubblica nella quale gli utenti dei servizi di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati ed eventuali altri, che abbiano stipulato apposite convenzioni con il Comune di Piazza Armerina, possono conferire i rifiuti indicati negli articoli successivi.
2. Il C.C.R. è connesso e funzionale al sistema di raccolta differenziata ed ha come obiettivo quello di promuovere, con l'osservanza dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità, sistemi tendenti a recuperare rifiuti e materiali secondo i principi di cui al D.Lgs. 152/2006, nel rispetto della protezione dell'ambiente e della salute.
3. Il C.C.R. svolge anche funzione di:
 - stoccaggio provvisorio dei rifiuti secchi riciclabili, imballaggi e non, prima dell'avvio alle piattaforme CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi);
 - incentivazione alla raccolta differenziata dei rifiuti ;
 - deposito temporaneo di rifiuti urbani pericolosi;
 - conferimento e smaltimento di rifiuti urbani ingombranti;

- contenimento della produzione di rifiuti destinati allo smaltimento in discarica.

ART. 4 Accesso al C.C.R.

1. Il C.C.R. deve essere adeguatamente attrezzato, recintato, custodito, durante gli orari di apertura, e munito di apposita segnaletica di indicazione.
2. Le giornate, gli orari di apertura del C.C.R. e le eventuali modifiche sono stabilite dal Comune di Piazza Armerina, con specifico provvedimento, in modo da garantire la fruibilità del servizio da parte della cittadinanza.
3. Il conferimento dei rifiuti presso il C.C.R. deve essere effettuato a cura del produttore.
4. Al servizio sono ammessi tutti i produttori di rifiuti urbani e assimilati per le tipologie di cui agli artt. 6 e 7, fatti salvi specifici divieti o determinate prescrizioni del regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, e comunque nel rispetto delle norme e direttive nazionali e regionali.
5. Per utenti si intendono tutti i soggetti iscritti a ruolo per il pagamento della TARSU o TIA (TARI).
6. Possono accedere al centro di raccolta esclusivamente gli utenti del Comune in cui esso è ubicato. Il cittadino utente ha accesso alla piattaforma soltanto mediante presentazione di documento identificativo personale, da mostrare al momento dell'ingresso, al personale addetto al controllo. Resta facoltà del Comune imporre ulteriori regole per l'accesso e il conferimento dei rifiuti differenziati presso il CCR.
7. È consentito l'accesso contemporaneo al C.C.R. di un numero di utenti non superiore alla capacità di controllo da parte del personale preposto.
8. L'utente, qualora si avvalga di un mezzo commerciale per effettuare il trasporto di rifiuti di cui all'art. 6, lett. g) ed l), oltre alla presentazione del documento identificativo personale del terzo delegato, deve compilare una delega di attestazione della provenienza del materiale di rifiuto debitamente sottoscritta (come da modello allegato "1"), da consegnare al personale addetto al controllo del centro di raccolta.
9. Qualora siano istituiti accordi di conferimento di particolari tipologie di rifiuti provenienti da attività produttive (purché si tratti di rifiuti assimilati agli urbani), i produttori degli stessi rifiuti potranno conferirli al centro di raccolta previa stipula di un'apposita convenzione.

Art. 5 Modalità di gestione

1. La titolarità dell'impianto è del Comune di Piazza Armerina che provvede alla gestione avvalendosi di proprio personale, ovvero può affidare la gestione a imprese specializzate in possesso dei requisiti e delle abilitazioni prescritte dalla vigente normativa in materia, e organizzando il servizio secondo criteri di economicità in rapporto alle esigenze degli utenti.
2. Le operazioni di competenza del soggetto gestore saranno regolamentate da apposita "Convenzione" predisposta dal Comune di Piazza Armerina. Il soggetto incaricato della gestione è tenuto a rispettare il presente regolamento.

ART. 6 Rifiuti conferibili

1. Gli impianti attualmente sono destinati ad accogliere esclusivamente i seguenti rifiuti e per le quantità indicate nella tabella "A":
 1. Rifiuti da imballaggio in carta e cartone, plastica, vetro, alluminio, acciaio, legno
 2. carta e cartone;
 3. vetro

4. lattine e altri contenitori in alluminio;
5. plastica;
6. metalli ferrosi e non ferrosi;
7. legno (cassette, bancali, pallets);
8. polistirolo;
9. Residui organici compostabili di cucine e mense;
10. rifiuti vegetali provenienti esclusivamente dallo sfalcio e dal taglio di alberi in giardini privati e pubblici;
11. pile esauste;
12. prodotti farmaceutici scaduti e inutilizzati;
13. contenitori etichettati con simbolo "T", "F";
14. rifiuti ingombranti e beni durevoli non appartenenti alla categoria RAEE
15. R.A.E.E. (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche);
16. pneumatici usati (di provenienza domestica);
17. indumenti usati, stracci e altro materiale tessile;
18. Olii da cucina esausti (sono esplicitamente esclusi gli olii minerali e lubrificanti)

Il Comune di Piazza Armerina, con apposito provvedimento, ha facoltà di ampliare o di limitare le tipologie di rifiuti ricevibili al C.C.R.;

2. In particolare la raccolta di rifiuti presso il C.C.R. può essere ampliata ricevendo le seguenti tipologie:
 - a) cartucce per stampanti esauste e toner esauriti;
 - b) lampade al neon;
 - c) oli vegetali esausti di origine alimentare (di provenienza domestica);
 - d) oli minerali esausti usati per autotrazione (di provenienza domestica).
 - e) inerti provenienti da demolizione di piccoli manufatti (mattonelle, piastrelle, calcinacci ecc.) e da interventi su edifici (max 1 mc. per conferimento).
3. Le quantità massime conferibili possono, comunque, essere solo quelle indicate nella tabella "A".
4. La lista dei rifiuti ricevibili deve essere indicata su apposita segnaletica ed esposta all'ingresso del medesimo.

Art. 7

Conferimento di rifiuti assimilabili agli urbani

1. I rifiuti non pericolosi di cui al punto 2 dell'art. 6, e quelli provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli domestici possono essere conferiti, nel C.C.R. alle seguenti condizioni:
 - a) i rifiuti devono essere assimilati agli urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'art. 195, comma 2, lett. e) del D.L.vo n. 152/2006 e come previsto dal Regolamento Comunale di gestione rifiuti;
 - b) le quantità e le tipologie di rifiuti assimilati conferibili sono stabilite da Comune di Piazza Armerina, anche in relazione a specifici tipi di attività esercitate dagli utenti e compatibilmente con il mantenimento della corretta gestione dell'impianto e della fruizione da parte degli stessi;
 - c) Ottenimento di apposito permesso dell'Ufficio Ambiente per il conferimento dei rifiuti da parte del titolare dell'attività produttiva e preventivo pagamento del costo di ammissione e smaltimento determinato dal Comune di Piazza Armerina; tale costo viene calcolato per somma del costo vivo di smaltimento sopportato dal Comune per il conferimento ad apposito impianto, aumentato del 15% per costi generali a carico del Comune per la gestione del rifiuto; (P.es. Calcolo del costo di ammissione smaltimento di 1,00 tonn di rifiuto assimilato agli urbani – Costo di conferimento richiesto dall'impianto = 100 €/tonn, IVA compresa – Costi di gestione del Comune = 15 €/tonn – Costo di ammissione e smaltimento = 115 €/tonn)
2. Nel caso in cui il costo di ammissione e smaltimento calcolato come sopra, risulti inferiore

all'effettiva spesa sostenuta dal Comune di Piazza Armerina per lo smaltimento in impianto, l'Ente procederà a richiedere al produttore del rifiuto il relativo conguaglio, che l'utente è tenuto a corrispondere entro 15 giorni dalla notifica. In caso di mancato pagamento, il Comune attiverà le procedure di riscossione coattiva con spese a carico del produttore del rifiuto.

3. E' facoltà del Comune di Piazza Armerina stabilire criteri di riferimento diversi in rapporto alla natura specifica del rifiuto, della sua massa o della destinazione di smaltimento finale.
4. La convenzione di cui alla precedente lett. c) potrà essere disdetta di diritto, mediante comunicazione scritta da parte del Comune di Piazza Armerina, quando si verificano i seguenti casi:
 - a) sia stato ritrovato materiale non ammesso a norma del presente Regolamento fra quello conferibile;
 - b) sia stata riscontrata morosità nel pagamento delle prestazioni usufruite;
 - c) sopravvenga impossibilità per qualsiasi titolo, a mantenere attivo il servizio;
 - d) per rinuncia del produttore stesso;
 - e) sia accertato caso di dolo o truffa ai danni del Comune di Piazza Armerina.
5. La disdetta non può, in nessun caso, far sorgere diritti di rivalsa stante la natura di servizio pubblico integrativo all'obbligo di smaltimento dei rifiuti stabilito dalla legge.
6. E' comunque facoltà di Comune di Piazza Armerina rigettare le domande per motivi di particolare difficoltà tecniche e/o gestionali.

Art. 8 Rifiuti esclusi

1. Sono esclusi dal conferimento i seguenti rifiuti:
 - materiali provenienti da scavi e demolizioni ad eccezione di quanto previsto al precedente art. 6, comma 2), lett. e);
 - rifiuti vegetali provenienti da imprese agricole e florovivaistiche;
 - residui animali provenienti dall'estrazione di principi attivi;
 - pellicole e lastre fotografiche e radiografiche;
 - materiali che diano luogo ad emissione di effluenti;
 - rifiuti speciali tossici e nocivi, salvo quelli esplicitamente ammessi;
 - rifiuti radioattivi;
 - rifiuti risultanti dalla prospezione, estrazione, trattamento di risorse naturali e dallo sfruttamento di cave;
 - carogne, materiali fecali o sostanze utilizzate nell'attività agricola;
 - prodotti degli scarichi e loro trattamenti depurativi;
 - esplosivi;
 - rifiuti di ospedali e case di cura;
 - veicoli a motore (o loro parti) destinati alla rottamazione, ;
 - tutti i materiali non menzionati all'art. 6 e, comunque, non assimilabili ai rifiuti urbani.

Art. 9 Modalità di conferimento dei rifiuti

1. Il servizio è attivato mediante conferimento diretto presso il C.C.R da parte dell'utente dei rifiuti elencati al precedente art. 6. La raccolta domiciliare a chiamata è prevista esclusivamente per i rifiuti indicati da specifici provvedimenti del Sindaco, che li adotta nella qualità di massima autorità sanitaria locale.
2. L'utente, o persona appartenente al suo nucleo familiare, che intenda conferire rifiuti al C.C.R. deve qualificarsi tramite l'esibizione di idoneo documento di identificazione e dovrà dichiarare la tipologia e la provenienza dei rifiuti conferiti. Gli addetti del CCR hanno facoltà

di verificare che i rifiuti siano conformi a quanto dichiarato e alle norme sul conferimento dei rifiuti differenziati. In nessun caso saranno ammessi a conferimento rifiuti indifferenziati. Coloro che tenteranno di conferire rifiuti indifferenziati saranno generalizzati dagli addetti al CCR e segnalati alla Polizia Locale perché, nei loro confronti, venga irrogata l'apposita sanzione. Non sono ammessi rifiuti contenuti in sacchi neri o, comunque, opachi. I rifiuti da cucine e mense organici compostabili dovranno essere consegnati in sacchetti compostabili. Carta e cartone dovranno essere conferiti legati in plico ovvero in scatole o contenitori cellullosici. Sono ammessi sacchi in plastica (comunque trasparenti o semitrasparenti) solo per il conferimento di imballaggi in plastica. È facoltà degli utenti recare i rifiuti presso il CCR in mastelli o contenitori riutilizzabili che, dopo lo svuotamento, saranno portati via dagli utenti stessi per successivi usi.

3. Il conferimento dei rifiuti di cui all'art. 6, punti 14 e 15, (rifiuti ingombranti e RAEE) avverrà previa compilazione dell'apposito modello (Allegato "2").
4. Il conferimento dei rifiuti di cui all'art. 6, comma 2, lett. e) (inerti), avverrà previa esibizione di apposita autorizzazione rilasciata dal Comune. Il Comune di Piazza Armerina, applicherà una tariffa che sarà determinata secondo i modi previsti dall'art. 7, comma 1, lett. c).
5. L'utente deve trattenersi nell'area destinata al deposito dei rifiuti differenziati per il solo periodo necessario ad effettuare le operazioni di conferimento e rispettare tutte le disposizioni impartite dall'addetto al servizio di custodia e controllo nel rispetto del presente regolamento.
6. Per le utenze non domestiche potrà essere verificata la quantità dei rifiuti in via di conferimento, affinché vi sia corrispondenza con quella indicata nel presente Regolamento.
7. I rifiuti dovranno essere scaricati direttamente negli appositi contenitori a cura dell'utente; qualora l'utente si presentasse con diverse tipologie di rifiuti, dovrà provvedere alla loro separazione per il corretto scarico in forma differenziata.
8. Non devono, in nessun caso, essere scaricati rifiuti all'esterno degli appositi contenitori o della recinzione del C.C.R.
9. L'addetto al servizio di custodia e controllo ha facoltà di respingere, in qualsiasi momento, chiunque non sia in grado di esibire i documenti previsti al comma 2) del presente articolo, nonché coloro che intendano conferire rifiuti diversi da quelli previsti all'art. 6) o in difformità alle norme del presente Regolamento. L'addetto al servizio di custodia ha inoltre facoltà di respingere eventuali conferimenti che non siano compatibili con la capacità di stoccaggio del C.C.R.
10. I rifiuti conferiti (piccole quantità) saranno pesati mediante una piccola pesa manuale o altro sistema elettronico. Quest'ultimo sistema organizzativo è perfettamente in linea con la normativa della "tassa/tariffa" e permetterà di adottare sistemi di "incentivazione/premi" che saranno stabiliti da Comune di Piazza Armerina con proprio provvedimento.
11. Il conferimento di rifiuti da parte di titolari di attività produttiva è subordinato alla presentazione di specifica domanda di autorizzazione a Comune di Piazza Armerina. L'autorizzazione è rilasciata previa sottoscrizione di convenzione, ha validità per l'anno solare in corso ed è rinnovabile tacitamente di anno in anno. Nella convenzione saranno specificati i rifiuti da conferire assimilabili per qualità e quantità ed il relativo importo tariffario da corrispondere.
12. Prima delle operazioni di pesatura, l'autista dovrà fornire le generalità del conferente ed esibire la relativa autorizzazione. Si procederà, quindi, alla pesatura lorda del mezzo, allo scarico dei materiali (monomateriali) ed alla pesatura successiva della tara del mezzo. L'autista firmerà la bolla di pesatura per regolarità, ricevendone copia. La pesatura dovrà essere effettuata all'interno del C.C.R., qualora dotato di apposita pesa a ponte, oppure in altra pesa pubblica e/o privata purché autorizzata.

Art. 10
Compiti di Comune di Piazza Armerina

1. I rapporti tra Comune di Piazza Armerina e gestore del CCR sono regolati da apposita convenzione o contratto d'appalto.
2. Compete al Comune di Piazza Armerina, qualora il C.C.R. venga gestito direttamente, la nomina del Responsabile del C.C.R.

ART. 11
Compiti del Gestore e del personale di custodia

1. Compete al gestore impiegare il personale preposto al servizio di controllo e tutto quanto necessario per la gestione del centro. Il gestore nomina un responsabile del CCR e ne indica generalità e recapiti al Comune di Piazza Armerina. Il responsabile così nominato sarà il referente del gestore e il soggetto con il quale il Comune terrà rapporti per quanto riguarda tutti gli aspetti, tecnici, amministrativi e procedurali della gestione del CCR.
2. Il personale del soggetto Gestore adibito al servizio di custodia e controllo, deve essere munito di cartellino di identificazione, visibile dagli utenti e, coordinamento dal responsabile di cui al comma 1, è tenuto ad osservare e far osservare il presente Regolamento. Svolge, inoltre, le seguenti mansioni:
 - a) effettua un accurato controllo visivo dei rifiuti conferiti ai fini dell'ammissione;
 - b) controlla quantità e qualità dei rifiuti conferiti dall'utente;
 - c) segnala ogni abuso al Responsabile;
 - d) provvede alla manutenzione ordinaria e al mantenimento della pulizia del C.C.R.;
 - e) informa, con opportuno preavviso, l'Appaltatore e Comune di Piazza Armerina circa le necessità di svuotamento dei contenitori oltre il normale servizio;
 - f) tiene e compila gli eventuali registri di movimentazione dei materiali;
 - g) comunica al Responsabile le eventuali inefficienze, disfunzioni, migliorie e lavori necessari per una corretta e migliore gestione del C.C.R.;
 - h) sensibilizza l'utenza ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti;
 - i) fornisce all'utente le informazioni necessarie per il corretto smaltimento di tutti i materiali;Inoltre, il responsabile di cui al comma 1:
 - j) redige una relazione mensile in cui sono riportati i dati relativi alle quantità dei materiali conferiti presso il C.C.R.;
 - k) coadiuvato dal personale assegnatogli, sorveglia affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quant'altro presente nel C.C.R.;
 - l) fornisce a Comune di Piazza Armerina tutte le informazioni utili relative al servizio.
 - m) conserva le deleghe e le dichiarazioni di conferimento rifiuti presentate dagli utenti.
3. In caso di emergenza il Gestore potrà procedere, previa autorizzazione di Comune di Piazza Armerina, alla chiusura del C.C.R., solo dopo l'apposizione all'ingresso di idoneo avviso.
4. Il Gestore, previa autorizzazione, anche condizionata, del Comune di Piazza Armerina, potrà collocare all'interno del C.C.R. un container per la raccolta di tutti quei beni che, non più utili ai legittimi proprietari (come mobili, elettrodomestici, indumenti o altro), possono trovare una diversa collocazione, ferma restando la loro funzione originaria, facendone dono a persone bisognose o mettendoli in vendita attraverso Onlus in possesso delle autorizzazioni previste dalla legge al fine di trovare una ulteriore forma di finanziamento delle loro attività sociali.

Art. 12
Divieti

1. È vietato:
- a) l'abbandono di rifiuti in prossimità della recinzione, presso l'ingresso e comunque all'esterno del C.C.R.;
 - b) il deposito di rifiuti all'esterno degli appositi contenitori;
 - c) il deposito di rifiuti di diversa tipologia da quella a cui il contenitore è destinato o non adeguatamente confezionato, ardente, liquido;
 - d) il lancio dei rifiuti dall'esterno verso l'interno del C.C.R.;
 - e) lo scarico di rifiuti da parte di utenze non autorizzate ad accedere al C.C.R. ai sensi dell'art. 4;
 - f) arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente nel C.C.R.;
 - g) effettuare qualsiasi forma di cernita dei materiali conferiti ad esclusione del personale autorizzato;
 - h) occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi;
 - i) accedere ai contenitori ed ai luoghi di stoccaggio senza la debita autorizzazione;
 - j) introdursi nel C.C.R. fuori dai giorni e dagli orari di apertura al pubblico, salvo espressa autorizzazione.

Art.13
Sanzioni

1. Le violazioni al presente regolamento sono punite con le sanzioni così determinate:

VIOLAZIONE	SANZIONE	
	MINIMA	MASSIMA
Abbandono di rifiuti non ingombranti e non pericolosi all'esterno del C.C.R., fuori dai contenitori o lancio degli stessi dall'esterno del C.C.R.	€ 25,00	€ 155,00
Abbandono di rifiuti ingombranti e pericolosi all'esterno del C.C.R., fuori dai contenitori o lancio degli stessi dall'esterno del C.C.R.	€ 105,00	€ 620,00
Conferimento di rifiuti diversi da quelli cui i contenitori sono destinati, cernita	€ 25,00	€ 155,00
Conferimento di rifiuti da utenti non autorizzati	€ 51,00	€ 258,00
Scarico di rifiuti non previsti dall'art. 6 e 7 non autorizzati	€ 105,00	€ 620,00
Danneggiamento di attrezzature e altre violazioni non contemplate nelle precedenti voci	€ 105,00	€ 516,00

2. Sono fatte salve le eventuali sanzioni previste dalla normativa specifica vigente in materia.
- a) Per l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui al presente regolamento si osservano le normative stabilite dal capo I, II e III della Legge 689/1981 e successive modifiche ed integrazioni.
 - b) In caso di reiterate violazioni al presente regolamento, ed in particolare per la non osservanza dei divieti di cui all'art. 12, nei confronti dei trasgressori potranno essere

adottati altri provvedimenti ed intraprese ulteriori azioni ai sensi delle vigenti leggi in materia.

3. In particolare si precisa che:
 - a) costituisce aggravante il fatto che il trasgressore, abbia violato i divieti indicati all'art. 12, introducendosi abusivamente nell'area del C.C.R. durante l'orario di chiusura;
 - b) la violazione dei divieti di cui alle lett. a) e b) dell'art. 12, fermo restando l'addebito delle spese di bonifica ove necessaria, è considerato abbandono di rifiuti e quindi punito, ai sensi dell'art. 255, comma 1 del D.Lgs. n.15212006.
4. A norma dell'art. 192 del D.Lgs 15212006, il trasgressore è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi.
5. Il Sindaco nel cui territorio ricade l'abuso, dispone con ordinanza le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, con avviso che in caso di inadempienza si procederà in danno del soggetto obbligato ed al recupero delle somme anticipate. Decorso il termine Il Sindaco darà comunicazione a Comune di Piazza Armerina che provvederà alle operazioni tramite la ditta appaltatrice dei servizi di igiene urbana.

Art. 14

Obbligatorietà del Regolamento

1. Il Comune di Piazza Armerina, gli utilizzatori ed i terzi coinvolti nella gestione dell'impianto, sono obbligati al rispetto delle norme contenute nel presente Regolamento ed alle modificazioni che dovessero in seguito essere apportate.

Art. 15

Abrogazione di norme

1. E' abrogata ogni disposizione contraria o incompatibile con quelle del presente Regolamento.

Art. 16

Rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alle norme vigenti in materia.

Art. 17

Entrata in vigore del regolamento

1. Il presente Regolamento entra in vigore allo scadere della pubblicazione sull'Albo Pretorio online del Comune di Piazza Armerina

TABELLA "A"

<p>TIPOLOGIA</p> <p>le tipologie contrassegnate con l'asterisco I*) sono conferibili anche da attività produttive e pubblici esercizi</p>	<p>QUANTITA MASSIME INDICATIVE</p> <p>(si intende quantità giornaliera conferibili da ogni utente)</p>	<p>CONDIZIONI DEL MATERIALE CONFERITO</p>
<p>Carta/cartone I*)</p>	<p>Senza limite</p>	<p>Non sono conferibili: carta sporca o unta; carta unita a materiali plastici (es. contenitori del latte o dei succhi di frutta), sacchetti di plastica, ecc.</p>
<p>Contenitori in plastica, lattine di alluminio, vetro in bottiglie I*)</p>	<p>Senza limite</p>	<p>Non rientrano in questa tipologia di rifiuto: piatti o stoviglie di plastica (se sporchi) o ceramica, lampadine, specchi, tubi al</p>
<p>Ingombranti metallici, per es. elettrodomestici, reti da letto, mobili metallici)</p>	<p>n. 2 pezzi</p>	
<p>Legno di piccole dimensioni (cassette, bancali ecc.) I*)</p>	<p>0,25 mc</p>	
<p>Polistirolo e polietilene</p>	<p>Senza limite</p>	<p>Il materiale deve essere conferito pulito e privo ogni contenuto o aderenza di materiali organici o altre materie estranee</p>
<p>Rifiuti vegetali di sfalci e/o potature</p>	<p>1 mc.</p>	<p>Tutti i materiali vegetali depositati devono essere privi di corpi estranei quali pietre, fil di ferro o plastica.</p>
<p>Accumulatori esausti per autoveicoli (batterie)</p>	<p>n. 1</p>	<p>Utenza civile</p>
<p>Pile esauste</p>	<p>Senza limite</p>	<p>Solo se di provenienza domestica</p>
<p>Farmaci scaduti</p>	<p>Senza limite</p>	<p>Solo se di provenienza domestica</p>

Contenitori etichettati "T" e/o "F"	Senza limite	Solo se di provenienza domestica
Frigoriferi	n.1	Solo utenze domestiche

TIPOLOGIA le tipologie contrassegnate con l'asterisco (*) sono conferibili anche da attività produttive e pubblici esercizi	QUANTITA MASSIME INDICATIVE (si intende quantità giornaliera conferibili da ogni utente)	CONDIZIONI DEL MATERIALE CONFERITO
Ingombranti non metallici per es. mobili, materassi, divani, oggetti di plastica di rilevanti dimensioni)	Max n. 2 e comunque compatibilmente con l'ingombro	Solo utenze domestiche
Materiale elettronico (stampanti, fax, calcolatrici)	n. 1	Solo utenze domestiche
Monitor esausti di televisori e computer con tubo catodico	n. 1	Solo utenze domestiche
Pneumatici usati	n. 2	Solo utenze domestiche
Cartucce per stampanti esauste e toner esauriti	Senza limite	
Lampade al neon	n. 2	
Olio minerale esausto (per auto e moto)	Non ammesso	
Oli vegetale esausto (olii fritti di uso alimentare)	Lt.5	
Inerti, mattonelle, piastrelle, calcinacci ecc)	1 mc.	Previa esibizione di quanto previsto dal regolamento

O Si precisa che le quantità conferibili sono indicative e comunque, onde garantire il corretto funzionamento del C.C.R., i rifiuti conferiti saranno accettati compatibilmente con le capacità di ricezione del Centro stesso.

Non saranno ammessi rifiuti che per tipologia e quantità non rientrano tra quelli indicati nella tabella di cui sopra.

Allegato 1 - Delega di accesso centro di raccolta comunale per cittadino/utente
art. 4, comma 8. Regolamento CCR)
Da consegnare al CCR

Spett. Comune di Piazza Armerina

OGGETTO: Delega per accesso al centro di raccolta comunale utenze domestiche.

Il sottoscritto _____ iscritto a ruolo per il pagamento
della TARSU/TIA /TARI presso il Comune di Piazza Armerina

DELEGA

Il sig. _____ titolare/incaricato della Ditta
(nome ditta / cod fisc o Partita IVA) _____
con sede _____ che ha effettuato i
lavori/servizio di _____, presso l'immobile sito in Piazza
Armerina, via/c.da _____ a conferire presso il centro di raccolta
comunale per conferire i seguente materiali:

- Ingombranti
- Verde
- Televisore/frigorifero/computer
- Materiali in metallo e leghe
- _____

Comunica, per eventuali comunicazioni, il proprio numero di
telefono: _____

Il _____

Firma

Allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

Allegato 2 — Dichiarazione attestazione provenienza materiale di rifiuto per cittadino/utente (art. 9, comma 1. Regolamento CCR)

Da consegnare al CCR

Spett. Comune di Piazza Armerina

OGGETTO: Dichiarazione di attestazione della provenienza del materiale di rifiuto.

Il sottoscritto _____ iscritto a _____ ruolo per il pagamento della TARSU/TIA/TARI presso il Comune di Piazza Armerina

DICHIARA

che i seguenti materiali conferiti in data _____ presso il CCR di Piazza Armerina :

Televisore

Frigorifero

Computer

sono stati utilizzati:

per uso personale

per le attività di funzionamento dell'impresa

provengono dalla propria abitazione / sede sita in _____ n. _____

Comunica, per eventuali comunicazioni, il proprio numero di telefono: _____

li _____

Firma

Allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità